

CICLISMO *italiano*

Esce
due volte
al mese

FASCICOLO SPECIALE PER L'ESPOSIZIONE DI MILANO

L. 150

Sped. in Abb.
postale Gr. 2



MICHELIN ITALIA

I pneumatici MICHELIN veloci nei due tipi avorio e nero, godono la preferenza di milioni di ciclisti perché oltre ad essere eleganti sono soprattutto resistenti a qualunque sforzo e garantiscono un'eccezionale chilometraggio.

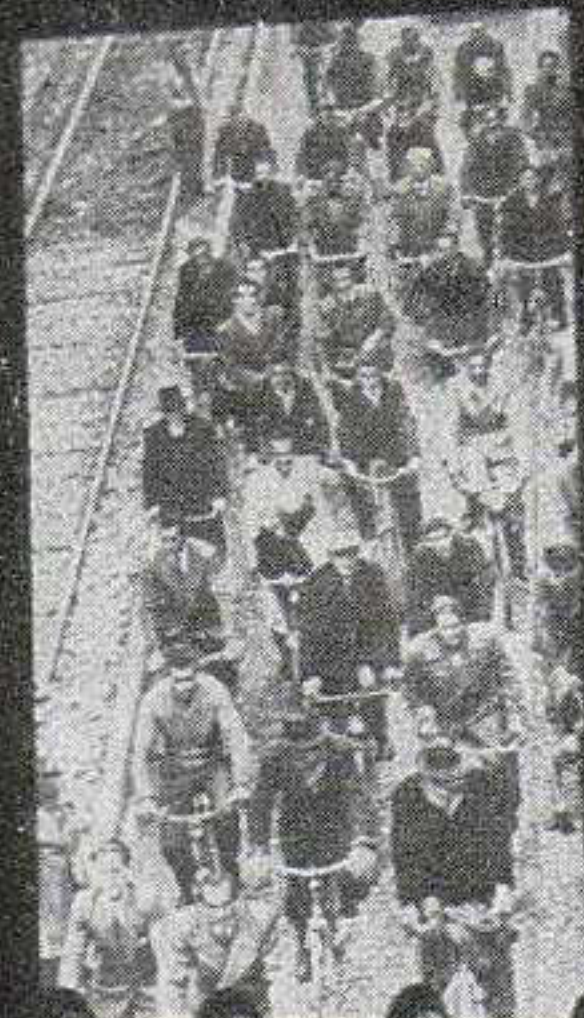
MICHELIN
MICHELIN
MICHELIN

Siccielle in Italia 1895 250 mila
Siccielle in Italia 1948 7-8 milioni

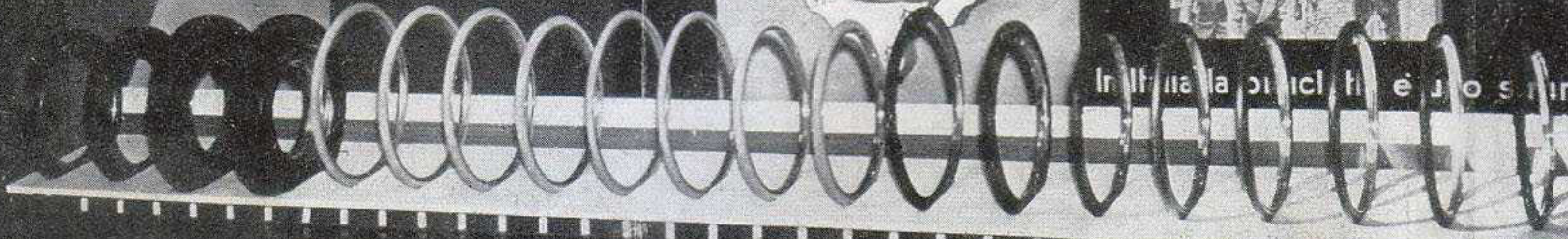
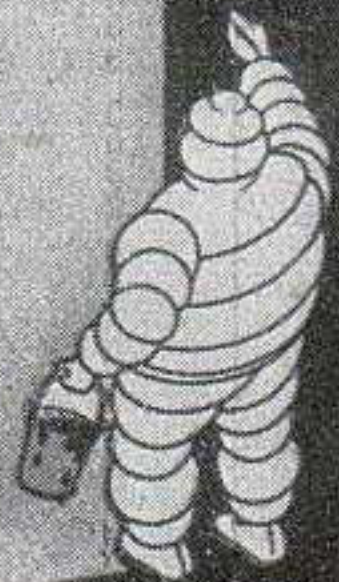
L'Italia è uno dei paesi che contano più biciclette



In Italia la bicicletta è uno strumento di lavoro



Equipaggiamento MICHELIN ed usata quotidianamente per i più vari e importanti lavori e di lavoro la vostra bicicletta vi costerà solo 5 lire al giorno divenendo così lo strumento più economico e sicuro di lavoro



Semplice, chiaro ed efficace lo stand della MICHELIN, che presenta alla XXVI Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo una interessante gamma di pneumatici per velo e per moto, nei colori avorio e nero

nili, che sarà certamente meglio accolto dalle interessate che dal pubblico!

Allo stand *Castello* abbiamo visto i primi campioni di una serie costruita interamente in acciaio inossidabile, tanto i tubi che le congiunzioni. La saldatura è fatta con lega speciale già predisposta in sacchetti. A parer nostro l'acciaio inossidabile è il metallo del domani nella costruzione ciclistica. Salutiamo perciò questo nuovo prodotto con soddisfazione.

Una parola sul micromotore: i tipi in produzione si sono molto ridotti e perciò le marche che espongono sono meno numerose che nel passato. Citiamo fra i nuovi modelli il *Cucciolo* senza cambio e dal rapporto di compressione leggermente diminuito. Oltre alla riduzione del prezzo, si darà all'utente profano la possibilità di non aver a che fare con dispositivi coi quali non è famigliarizzato. Citiamo anche la tendenza a costruire le biciclette motorizzate sempre più belle e complete. Ma del micro ripareremo nel prossimo numero.

A chiusura di queste note frettolose vogliamo esprimere la soddisfazione di aver visto l'apertura di un bel Salone in tutto intonato, anche per l'internazionalità, alle sue passate tradizioni. Formuliamo perciò l'augurio che il bilancio di chiusura registri un bel concorso di pubblico e un largo volume di affari.

E. Caporali

ATTRAVERSO LA SELVA DELLE MARCHE

Il frastuono degli ultimi colpi degli « addobbatori » risuonava ancora nell'aria, dilatata dall'eco dei vasti saloni (e sembrava proprio di trovarsi a teatro, quando il sipario sta per alzarsi), che già i lampi del magnesio scandivano con le loro salve senza suono l'apertura ufficiale dei battenti della XXVI Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo al Palazzo dell'Arte di Milano.

Le autorità si avviarono a sinistra. Noi prendemmo a destra, annotando quanto ci cadeva sotto gli occhi in fatto di « macchine », così come le incontravamo nel nostro giro, seguendo l'ordine di successione dei vari posteggi, secondo la particolare topografia della Mostra.

Ci dobbiamo limitare qui appunto, per necessità di spazio e di tempo, a passare in rassegna dettagliata, di quanto esposto, le sole biciclette. Nel prossimo fascicolo faremo pertanto un esame particolareggiato anche delle parti staccate e degli accessori.

Cicli BENOTTO — Torino

In uno stand arioso e scintillante, la « Benotto » alterna una ben nutrita serie di interessanti modelli, caratterizzati dalla bella accuratezza e tutti verniciati in colori chiari.

In particolare evidenza, è posto il modello « R 48 » per uomo e signora, il cui telaio ha la specialità di essere messo insieme con un nuovo procedimento brevettato di saldatura elettronica che, abbinato ad una coscienziosa scelta dei materiali, consente alla casa di poter garantire i telai e le forcelle per una durata di dieci anni.

Questi due modelli sono del tipo da passeggio « Torino 48 » a congiunzioni invisibili e freneria rigida interna. Fra le biciclette, un posto in primo piano è stato riservato ad uno speciale telaio elastico per il « Cucciolo » previsto per la vendita rateale al lavoratore.

TORPADO — Ind. Veneta Cicli Padova

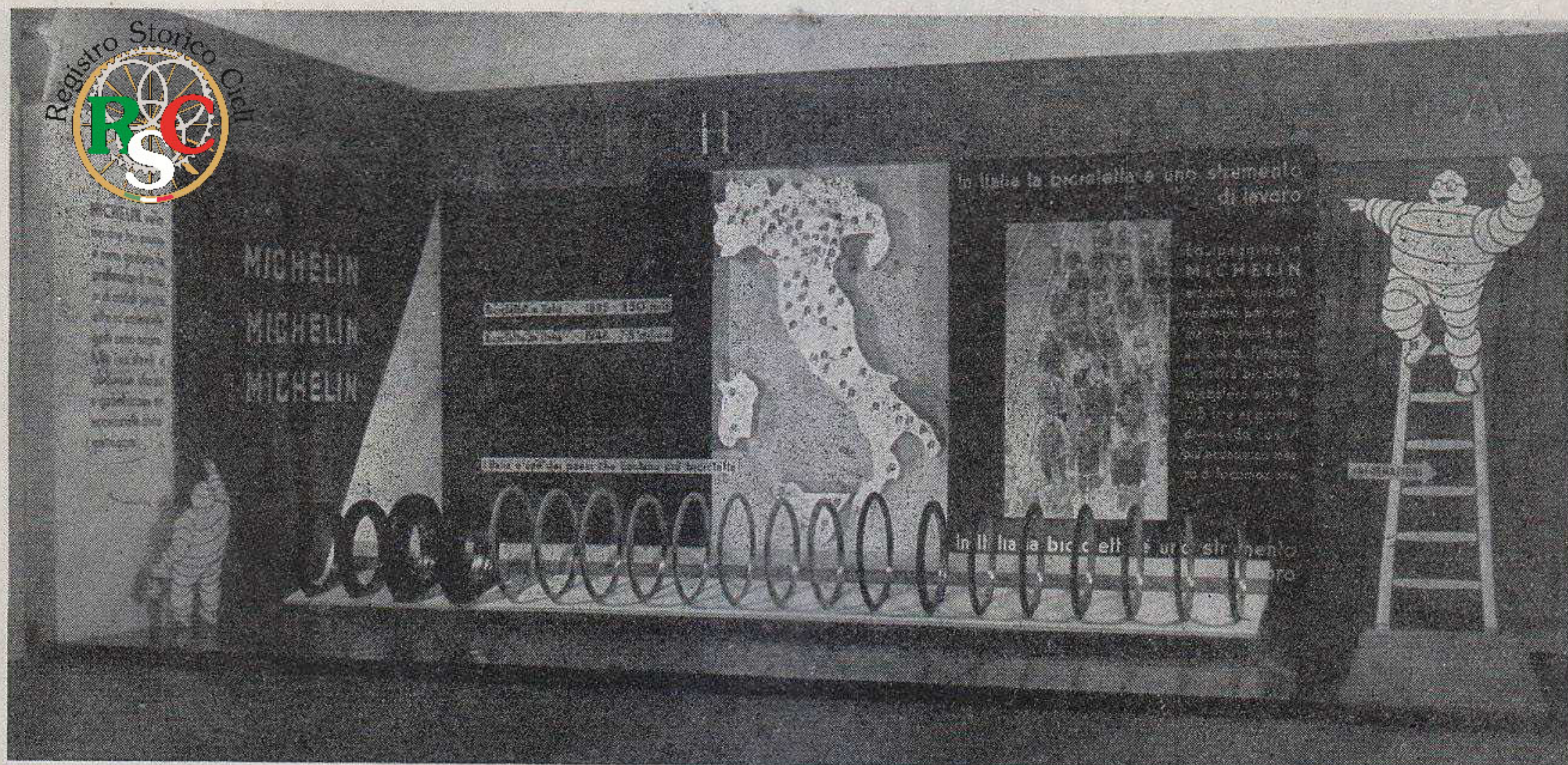
Il posteggio della « Torpado » rivela nel suo insieme la serietà di una marca che sa il fatto suo. Il posto d'onore vi è tenuto da un modello « R » da viaggio extra lusso, con frenerie interne e finitura perfetta perfino nelle bullonerie che sono tutte dello stesso disegno. Vi sono anche modelli « S » per uomo e signora con le leve dei freni particolarmente studiate che assicurano una frenatura efficacissima anche con breve escursione delle leve stesse; cambio, carter $\frac{3}{4}$ e tutto un equipaggiamento extra leggero contribuiscono a realizzare una bicicletta perfetta.

E' presentato anche il tipo corsa con cambio « Campagnolo » « Simplex » o « Gi-Emme ».

Un esemplare da bambino ed un ciclo da trasporto con ruote da 24 e due portapacchi completano le serie. La ditta esporta anche nell'America Latina e per quel mercato ha allestito una speciale produzione.

F. Cesare RIZZATO — Padova

Rizzato si presenta con due marche note che, se hanno gli stessi pregi meccanici dovuti alla qualità superiore del materiale ed alla costruzione accurata, hanno caratteristiche di



Nel posteggio Michelin era esposto un pregevolissimo assortimento di pneumatici per cicli e motocicli.

linea e di verniciatura piuttosto diverse.

La «Lygie», in tinta verde oliva scuro, è degnamente rappresentata dal tipo «Impero» a freneria rigida interna, telaio a pipe invisibili e carter completamente chiuso, serie sterzo tipo Tompson.

L'«Atala», in sobria veste grigia, per non essere da meno ha pure come cavallo di battaglia un tipo «Impero» con le stesse caratteristiche dell'altro, ma con serie sterzo tipo Brampton.

Completano le due gamme dei modelli commerciali, più economici, a congiunzioni visibili e tiranti dei freni esterni, per quelle da vaggio, con cambio e materiali più leggeri per i tipi sportivi.

La caratteristica che distingue le due marche, oltre al colore della vernice ed alla serie sterzo, è costituita dal profilo e dalla costola dei parafranghi e del carter e dal disegno delle pipe.

I modelli da corsa sono degnamente rappresentati da macchine solide ed eleganti fra cui richiama l'attenzione l'«Atala» fasciata di tricolore a cui sorride dalla tela il Campione d'Italia, Vito Ortelli.

FREJUS — Torino

La «Frejus» ha un lotto di belle macchine, tutte di tipo fino, fra cui primeggia il modello «C. M. 1» a freni rigidi interni con pattini bassi, cioè sulla forcella posteriore inferiore. Particolare attenzione la «Frejus» ha rivolto alle biciclette da corsa che sono definite «dei campioni»; pertanto vicino ad un'ottimo esemplare da pista, una bicicletta da corsa su strada mostra il freno posteriore con guaina interrotta per tutta la lunghezza del tubo orizzontale, che contribuisce alla efficienza della frenata. Sempre nel campo corsa c'è una novità; forse una riesumazione, ma una riesumazione riveduta e corretta. E' il tipo «mezza corsa». Te-



La famosa «Folgore» della Bianchi, il modello speciale da corsa che incorpora vari particolari nuovi.

laio un poco più robusto e un poco più lungo di quello da corsa, ruote con gomme smontabili da $\frac{1}{4}$, parafranghi leggeri e stretti, manubrio, guarnitura, pedali, cambio come quelli del modello da corsa. Il «mezza corsa» e del tipo esportazione perchè insieme agli altri è stato espressamente richiesto dal mercato estero, specialmente argentino, per cui la produzione è impegnatissima; tant'è vero che, or non è molto, è stato inaugurato un nuovo stabilimento a cinquecento metri di distanza dal primo.

TAURUS — Milano

La «Taurus» espone i suoi classici modelli con i tubi delle forcelle posteriori a mandorla, pipe invisibili, movimento centrale senza chiavette con calettatura frontale, verniciate nel delicato bianco Taurus. I tipi

«R» sono con freni a comando rigido e rinvio a bilancino sulla forcella inferiore; hanno i cerchi flettati di effetto incomparabilmente bello. Ottimi i tipi sport che sono quanto di meglio offra il mercato per esigenze del genere. Il gioiello della casa è costituito dal modello «Preval», le cui prerogative sono il telaio di nuovo disegno aggiornato secondo le più moderne esigenze del turismo ed il movimento centrale con l'asse incorporato alle pedivelle, rese solidali fra loro da un particolare sistema di giunto brevettato. La rigidezza del complesso, che ruota su cuscinetti di grande diametro fortemente distanziati fra loro, conferisce maggior durata al movimento e maggior scorrevolezza alla bicicletta. Il modello «Preval» è in nero con cerchi di alluminio e tubi leggerissimi. Qualche altro è nel caratteristico verdone ed una bicicletta verde erba da corsa, con pipe e punte cromate sembra uno strano insetto che scenda dalla parete.

S. A. LA SERIE — Torino

Insieme a telai sciolti greggi o verniciati e parti staccate di essi, espone una bella fila di biciclette di tipo sport con cambio e galletti speciali di piccole dimensioni, nel tipo viaggio con frenatura rigida esterna, e nel tipo per bambino, su tre misure: 14, 16 e 18.

GIRARDENGO & C. — Alessandria

Le biciclette del Campionissimo non hanno bisogno di presentazione. Tutti sanno quanto e come egli conosca i problemi meccanici della bicicletta, nè è oscura la sua fama di costruttore in quanto, ormai, la sua industria ha fatto le ossa e la sua marca fa l'orgoglio di molti ciclisti. Lo stesso comm. Costante Girardengo, che ci ha gratificato della sua cortese attenzione, ci ha esplicitamente dichia-



La Dei speciale per cicloturismo, con doppia corona al pedaliere, freni ad espansione e completa attrezzatura per i lunghi viaggi.

rato che fra tutti coloro che si sono messi a far biciclette andrà avanti solo chi curerà assai il prodotto.

Non è più questione di potenza finanziaria o di propaganda appropriata, ma di qualità; il cliente, oggi, pretende di spendere bene.

Ciò premesso è superfluo fare altri commenti sulle doti peculiari delle biciclette di Girardengo.

Tuttavia, queste belle ed ottime biciclette, vantano una caratteristica che ne rende l'aspetto particolarmente gradevole. E' la verniciatura a due colori, per cui sui mirabili modelli «5» e «5 D» dal telaio chiaro, beige o champagne, vediamo parafanghi, carter e tubo di direzione bleu o verde. La produzione comprende i soliti tipi «R», «S» e corsa. Ma anche qui vi è il «Mezza Corsa» con tenditore a molla, previsto per l'esportazione in Argentina ed Uruguay. In seguito sarà messo in serie anche per l'Italia.

F.lli GOSIO — Torino

Questa ditta produce sotto due marche, la «Luxor» e la «Sterlina». Sia la marca che la sottomarca, pur non avendo apparentemente niente di par-

ticolare, vantano una costruzione garantita, sotto ogni aspetto, da prove di collaudo che si estendono a tutto il materiale, scelto fra quanto di più fino e moderno offre l'attrezzatura nazionale; cosicchè le biciclette dei «F.lli Gosio» si presentano sempre aggiornate con tutte le novità costruttive.

Fra i tipi dall'architettura classica, emerge il modello «Super-sport» con cambi «Torpedo» al mozzo a 3 velocità, freni ad espansione e movimento centrale con bloccaggio Whitworth. La macchina è verniciata in un piacevole colore nocciola. Il fuori serie modello «Traguardo» da corsa attira l'attenzione degli intenditori per la linea estetica e la speciale verniciatura rossa con fondo a nicelatura matta; è equipaggiato con guarniture leggerissime di tipo francese e cerchi di profilo particolarmente studiato sui bordi per favorire l'aderenza del pattino. Oltre a rifornire il mercato nazionale, la Ditta soddisfa una parte delle richieste per l'America del Sud e per l'Oriente, fra cui la Turchia e l'India.

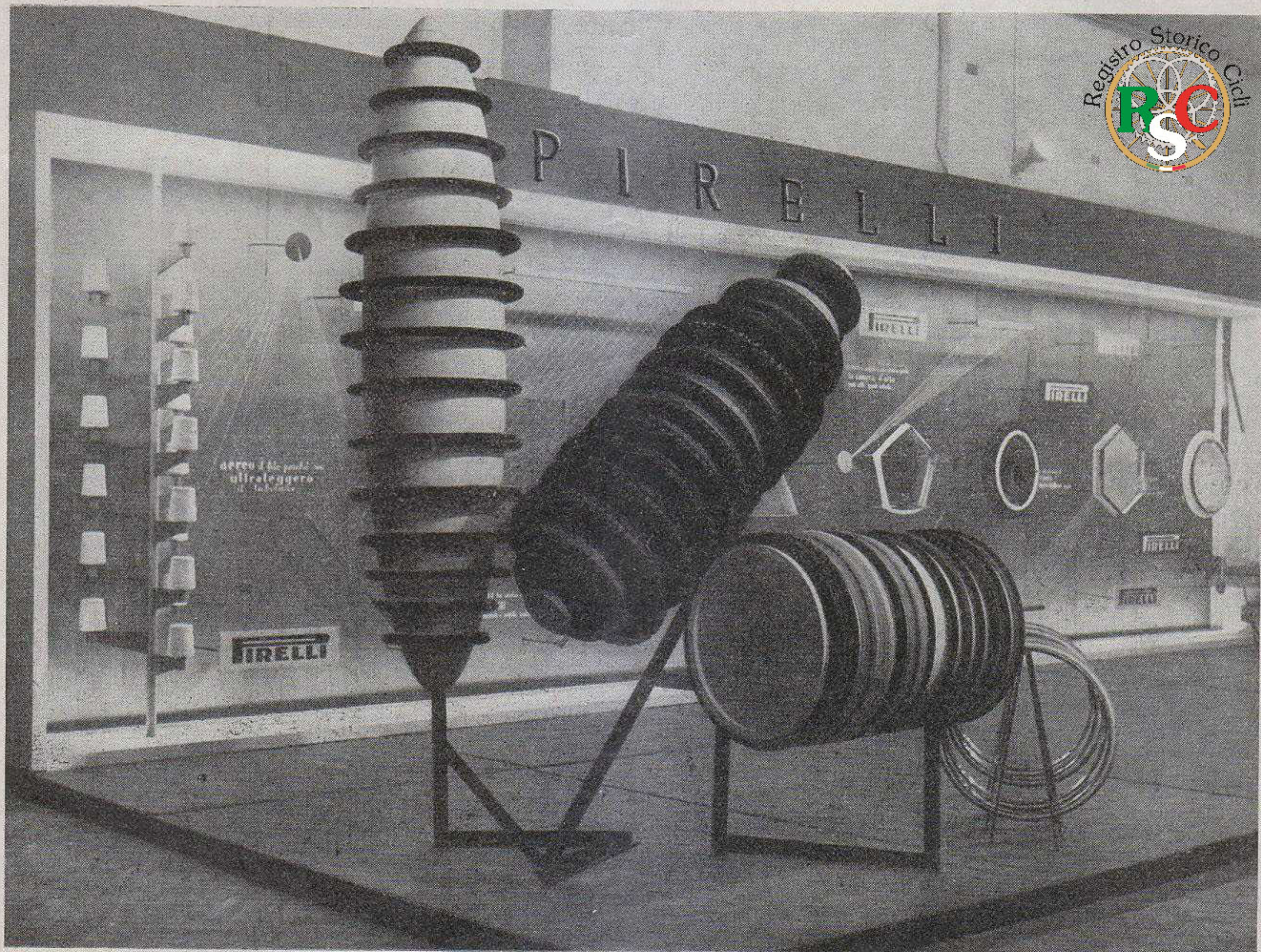
Una novità è costituita da un originalissimo esemplare di bicicletta smontabile in cui le fiancate del te-

laio a due tubi, comprendenti le forcelle posteriori ed i tubi inclinati ed orizzontale, sono fissate con bulloni al tubo reggisella, che porta il movimento centrale, ed al tubo di direzione. E' previsto per l'esportazione in India e per i mercati più poveri.

STUCCHI & C. — Milano

Poche ma buone, le biciclette esposte da «Stucchi», perchè tutta la sua produzione è permeata dell'esperienza ultracinquantennale che la casa ha al suo attivo. Da Trombetta, che conquistò il campionato di velocità in pista nel 1892, al famoso squadrone del 1921 con Girardengo, Azzini e Travaglia, per scendere sino ad oggi con Italo Astolfi, per la Stucchi fu tutto un cammino di luminose glorie sportive.

Le cure della casa sono rivolte al tipo sport per uomo e signora, commerciale ma fine. Esso ha incontrato il più ampio favore del pubblico, come è facile constatare osservando le numerose gialle «Stucchi» che si vedono in giro nel mod. «Ambrosiano». E' stato appena lanciato il modello «Lombardia» da viaggio con frenatura brevettata a bilancino.



Il posteggio Pirelli presentava le varie fasi della fabbricazione dei tubolari.



Lo stand della nostra Società editrice con le riviste di ciclismo e motociclismo.

Particolare attenzione è rivolta al modello «Speciale professionisti» per corsa su strada, che ha tutte le doti di leggerezza, robustezza e scorrevolezza propri dei modelli da competizione. I modelli esportazione, che non figurano esposti, sono stati approntati con materiale adatto alle esigenze del mercato a cui sono indirizzati.

Pietro FAGGI — Milano

Forse più nota per i tipi da trasporto che per quelli destinati ad uso personale, la ditta «Faggi» ha dimostrato di saperla lunga. Il tipo da viaggio nel modello «Ardea» a tubi congiunti senza pipe e con freneria interna, testa della forcella forgiata in acciaio, movimento centrale senza chiave, attacchi dei parafranghi tipo inglese, tanto per segnalare solo le principali caratteristiche, si fa considerare come uno dei migliori della mostra. Nei tipi sport e corsa si notano le stesse caratteristiche, in relazione con le esigenze imposte dal modello.

Per ragazzo, ci sono biciclette in

tre misure; inoltre un ciclo trasporto ed un microfurgone. Da tutti gli esemplari traspare la perfezione della tecnica costruttiva.

Ettore CUPPINI & C. — Milano

E' una ditta che, nell'ambiente dove è conosciuta, riscuote notevole simpatia. Produce sotto la marca «Senior Atalanta» i cui tipi degni di segnalazione sono compresi nei modelli «Lusso» ed «Extralusso» con comandi dei freni completamente interni. Caratteristica tecnica di particolare rilievo è la strozzatura dei foderi della forcella, che conferiscono rigidità e robustezza superiori a tutto l'avantreno. Presenta anche modelli da bambino in tutte le misure.

Leonardo FRERA — Milano

Esposizione ariosa, intonata su un bel colore verde bottiglia e un giallino, tenero, con una lievissima sfumatura di verde, che dà la sensazione, non si capisce subito perchè, di stare di fronte ad un prodotto di qua-

lità. Infatti, tutti i particolari costruttivi della bicicletta, sono stati realizzati nell'intendimento di favorire le manovre e la manutenzione del veicolo, migliorando e modificando fin dove è possibile. Così i parafranghi sono dotati di attacco particolarmente robusto, i galletti che equipaggiano indistintamente tutti i modelli sono del tipo a sfere interne che, con poco sforzo assicurano un serraggio perfetto: i cavallotti dei freni rigidi, tutti a comando interno, sono divaricabili, in modo da consentire lo smontaggio della ruota senza rimuovere i pattini; e perfino le viterie sono tutte dello stesso disegno, variano solo le proporzioni. Il modello «Tradate», che racchiude in sé tutte queste particolarità, si presenta come una delle meraviglie della Mostra.

Giovanni CARRARO — Pieve di Sacco

Esponde biciclette di tutti i tipi correnti sotto la marca «Winthrop», nei modelli sport e viaggio, con freni esterni ed interni. Per questi ultimi ha in mostra un'interessante spaccato che lascia scorgere la sistemazione dei pezzi nel vuoto delle canne. La produzione, che non è su scala molto vasta, ha tuttavia già rifornito Montevideo ed è sempre in grado di soddisfare la clientela nazionale.

WILIER — Trieste

Ha due serie di modelli: la «Wilier» e la «Wilier Triestina». Il modello «Triestina» non è confondibile con nessun'altro, per il suo speciale trattamento galvanico che dà ai telai un inalterabile color rame. La serie Triestina comprende i tipi sport per adulti e un paio di modelli da bambino, oltre al notissimo tipo corsa. Queste biciclette, con le forcelle, i manubri e le altre parti cromate, hanno qualche cosa di fiammeggianti che parla al cuore.

Di recente preparazione è il tipo «Argentina» con manubrio di alluminio cromato, novità di «Ambrosio», ammirabile nel modello corsa con cambio «Simplex», di un bel colore verde brillante ottenuto con bagno speciale. Tutte queste biciclette sono equipaggiate con bloccaggi rapidi Wilier ai mozzini. Nella serie «Wilier» imperano i tipi verniciati a freni esterni ed interni. Fra questi merita particolare attenzione uno specialissimo modello verniciato in nero i cui pattini, nascosti nelle facce interne dei foderi delle forcelle, sono pressochè invisibili; naturalmente, invisibili del tutto sono i tiranti e tutti gli altri organi di comando dei freni. Le calotte dello sterzo, il bloccaggio dello sterzo e del reggisella sono pure invisibili ed i pedali sono assicurati con sistema senza chiave; ne risulta una bicicletta della linea mai vista, nitida, pulita, elegantissima.

Piero ROSETTA — Vercelli

Esponde tipi «R» ed «S» verniciati e cromati nei modelli lusso, solo verniciati i modelli comuni. Fra le sport è degno di rilievo il mod. «Ron-

dine» per donna a due tubi con verniciatura speciale metallizzata e parti cromate lucentissime. Tutte le biciclette sono montate con materiale di primo ordine ed equipaggiate con guaine per freni flessibilissime che sono una novità. Il tipo corsa è in preparazione.

Antonio PAGLIANTI — Treviso

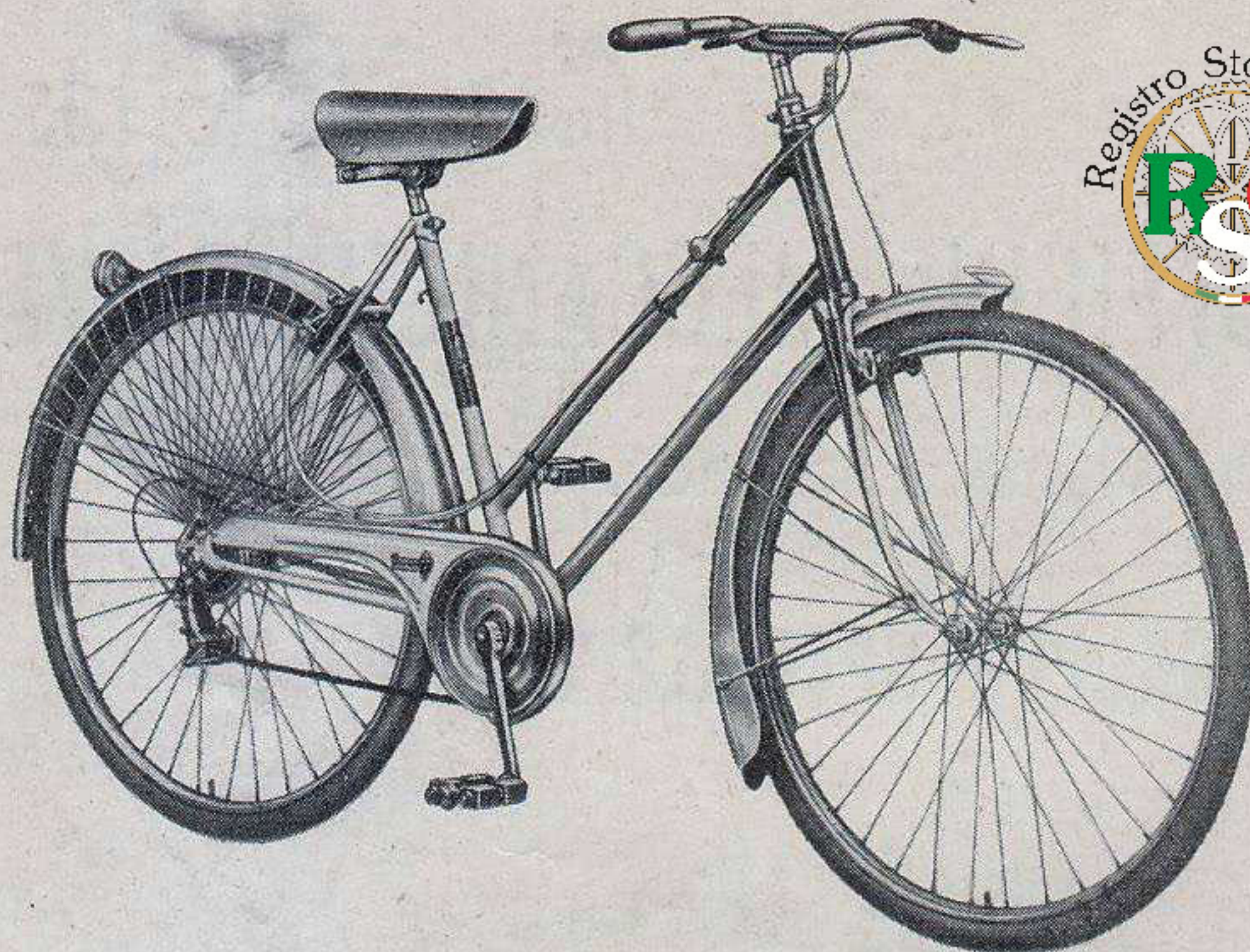
Presenta una bella serie di biciclette in tutti i tipi, per uomo e signora, viaggio, sport e corsa, verniciati in tinte multicolori. Alcuni modelli sono stati oggetto dell'attenzione del pubblico perchè provvisti dei bloccaggi per mozzi O.M.V. a noce, sicuri, pratici, rapidissimi ma che esigono speciali puntine alle forcelle. I tipi da corsa sono serviti di cambio «Campagnolo» e «Simplex».

GIMATTI — Bologna

Presenta al pubblico un piccolo lotto di macchine dai colori sobri, per uomo e donna, sport e da viaggio con freni rigidi a comandi esterni, e due piacevoli tipi da corsa in verde brillante con cambio «Campagnolo» e «Simplex». Completa la serie un telaio per «Mosquito» dalla perfetta triangolazione classica con speciali bloccaggi rapidi ai mozzi.

Learco GUERRA

Esponde tutta una serie di biciclette di lusso, poichè tutta la sua produzione è imperniata sul tipo di lusso nei modelli «R» ed «S». I modelli viaggio sono a freni interni, gli sportivi con cambio e deragliatore a molla. Learco Guerra, che molto di buon grado ha risposto alle nostre domande, non ha dimenticato di essere stato la «Locomotiva umana» e, pur affermando di non avere figli o figliastri, abbiamo intuito che guarda alla produzione da corsa con occhio particolarmente tenero. Egli sa che la bicicletta da corsa deve avere certi requisiti indispensabili, senza di che fallisce il suo scopo in quanto l'atleta può vincere solo se si fida nel-



L'elegantissimo mod. «Varazze» per signora, altro gioiello della serie Bianchi.

la resistenza del suo mezzo meccanico. Perciò biciclette robuste, leggere, ma non leggerissime; togliere peso solo ove questo è più sensibile ed ove porta meno danno. Secondo Guerra si possono alleggerire vantaggiosamente le parti rotanti ma non quelle fisse che, di solito, sono sottoposte a sforzi particolarmente rilevanti. Detto ciò, non è più il caso di spendere una parola sulle biciclette «Guerra», specie poi sui tipi da corsa. Esporta in Argentina, ove è rappresentato dalla ditta Bogliolo.

S. A. B. A. C. — Genova

Esibisce le biciclette «Welter» in una riuscita serie di lusso e super lusso nei modelli sport, fra cui predomina il colore verde tenero; ma la specializzazione della casa tende al tipo da corsa, che esporta già largamente in Argentina ed in Turchia. Il modello da corsa presente alla mostra è d'un bel rosso ciclamino che

appaga l'occhio del profano e le pretese dell'intenditore.

Off. Gino TANSINI — Gaorso

Esponde biciclette marca «La Gitan» che, come del resto quasi tutte le altre, non dice il verbo della novità assoluta; desta tuttavia l'attenzione del visitatore per la vasta gamma dei modelli presentati, ricchi, tutti, di materiali scelti. Il modello «Nettuno» a frenatura rigida con comandi interni, superleggero, e la «Mercurio» super corsa brillano sopra gli altri.

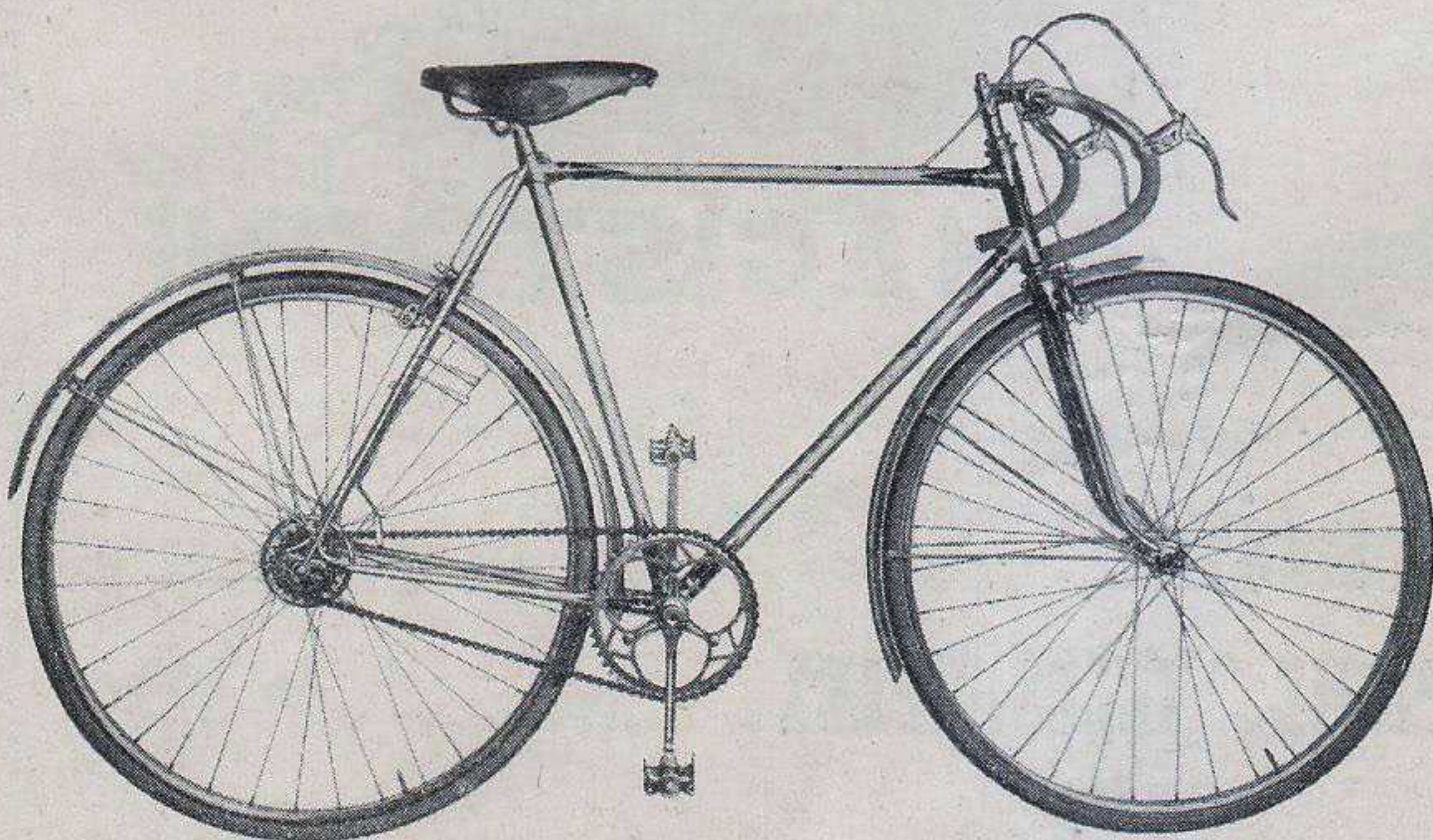
VISCONTEA — Milano

In un posteggio fatto a stella rifulgono numerosi esemplari di biciclette «Viscontea», quasi tutte nelle tinte chiare più tenere, in maggioranza di tipo sportivo; ce ne sono anche da corsa in pista e su strada, ma tutte con pipe di congiunzione visibili e finemente curate. Al centro dello stand è posta in evidenza una bicicletta di tipo sportivo equipaggiata con motore «M. T. 34» con trasmissione sulla stessa catena della bicicletta.

Giovanni MAINO — Alessandria

Da un recinto che sembra un'aiuola sbocciano le biciclette Maino nei colori che più adattano al tipo della macchiana. Neri o grigi nei tipi da viaggio con tiranti dei freni rigidi interni; grigio Maino ed altri colori seri caratterizzano i tipi sport fra cui esce dal normale il modello aerodinamico con telaio di linea curva, freni a tamburo e carter 3/4.

E' presente per onore di firma il modello «Super corsa» usato da tutti i più noti campioni, Gerbi sino a Guerra; ma le maggiori cure della casa sono rivolte al modello «Fusetta», per corsa su strada con flange larghe ai mozzi e doppia canna,



Il modello «Milano» della Stucchi, speciale per corridori professionisti.

verniciato in color mattone brillante e forcella cromata di gradevole effetto. Tutte le biciclette «Maino» conservano la classica testa di forcella a tre piastre.

M. ZANONI & C. - Milano

A ranghi serrati, come una agguerrita centuria romana, la «Quadrige» scende in terra dall'Olimpo ciclistico con vastissimo assortimento di modelli perfetti nella linea aggraziata e nella finitura incomparabile. Molto numerosi i modelli da ragazzo in 5 misure (12, 14, 18, 22 e 24). Richiamano l'attenzione perchè sono proporzionati in tutti gli organi, nei movimenti e nei tubi, con molle verticali nelle selline. Fra questi, il «Tribiciclo» è di grande attrazione per piccoli e grandi, perchè ognuno vede in quel modello una ragione di interesse personale. Nella produzione dei modelli da adulto si osserva lo speciale frastaglio delle pipe di congiunzione e con esse viene a galla la squisita lavorazione del telaio, compiuta tutta a mano. Il tipo da signora, nel modello a doppio tubo con e senza pipe, piacevole nella linea inconsueta, armonico nelle finiture e nei colori, è ammirato con vera soddisfazione. La produzione «Quadrige» è destinata, in gran parte, all'America del Sud.

Giuseppe OLMO — Gelle Ligure

Tutti i prodotti «Olmo» sono permeati della sottile esperienza che il costruttore ha acquisito in campo sportivo. Riteniamo, quindi, che si possa fare a meno di mettere in evidenza quei pregi meccanici ed estetici che costituiscono le doti essenziali delle biciclette «Olmo». Nello stallo si possono ammirare, in bell'ordine, numerose rappresentanti del tipo sport per uomo e donna in tinte prevalentemente chiare, alcune delle quali equipaggiate con il caratteristico manubrio «Olmo» brevettato che racchiude in sé comando freni, campanello, fanale e tachimetro-conta chilometri, tutto incorporato; questo manubrio, di sapore aviatorio, è ritenuto particolarmente adatto per i tipi motorizzati.

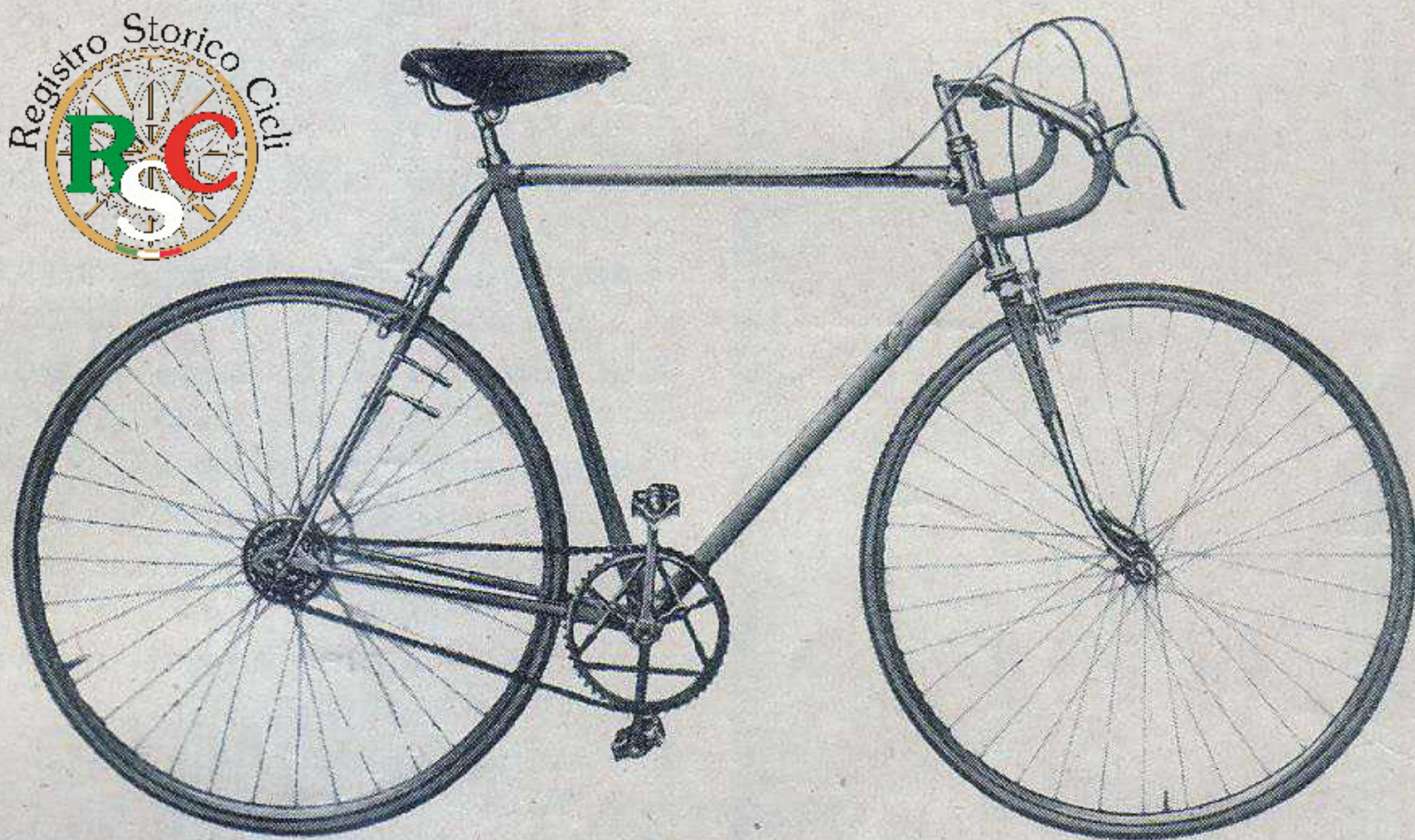
ARBOS — Piacenza

Come è stato già detto in altra sede, la casa «Arbos», ultima nata, è cresciuta in fretta e si è imposta all'attenzione del pubblico più raffinato rendendosi nota specialmente per i suoi tipi da corsa, pista e strada, che si presentano con una linea che non si stenta a definire perfetta, curate nei particolari, verniciate a lacca cangiante bleu oltremare e verde foresta. I tipi sportivi riescono particolarmente graditi in virtù, forse, dell'indovinata tinta champagne. Oltre che in Italia, la «Arbos» ha introdotto le sue biciclette nel Sud America, ove ha incontrato tanto favore che per far fronte alle richieste ha sentito la necessità di ingrandirsi ed ha dovuto costruire un nuovo stabilimento alla periferia di Piacenza. Ciò, in fondo, non deve stupire gran-

che se si pensa che alla testa dell'impresa ci sono gli ingegneri Lodigiani, noti costruttori e appassionati sportivi.

Giuseppe BIANCHI — Firenze

Espone un modello per ogni tipo, sport, viaggio e corsa. La casa accentra la sua produzione sui tipi sport e viaggio a freni rigidi interni ed esterni con forcelle notevolmente inclinate e poca curvatura alle punte. Il tipo sport è provvisto di manubrio di nuovo modello con speciali leve dei freni a comando rapido. Pur essendo questo suo tipo meno importante per la produzione, la ditta espone anche un bel modello da corsa, con forcella piuttosto in piedi, verniciato in rosso sangue di bue.



Lo slanciato modello «Garibaldina» corsa extra della Gloria.

TRALDI — Milano

È una ditta conosciuta per la sua specializzazione in cicli da bambino in tutte le misure: 12, 14, 18, 22 e 24, da due anni in su. Espone anche alcuni esemplari di biciclette per adulti fra cui il tipo da viaggio a freni con comando rigido interno riassume in sé quanto di meglio abbia la casa. In tutti i tipi si nota la caratteristica testa di forcella, la copertura delle calotte del movimento centrale e dei dadi delle chiavelle. Degni di rilievo i manubri che per gli attacchi al piantone, la sagoma delle leve e la loro linea caratteristica, costituiscono un'altra specialità della Ditta.

MONTEROSA — Torino

Ci risulta essere un po' di casa nella famiglia Benotto; però è una produzione che nulla ha a che vedere con questa da cui, anzi, si distacca completamente, non per qualità, quanto per concezione di linea e principi tecnici. La «Monterosa» fu già favorevolmente notata l'anno scorso allorchè esordì con il famoso modello da viaggio con comando rigido dei freni, in cavetto di acciaio articolato su appositi rullini entro i tubi del telaio. Questo modello ha anche il fa-

nale incorporato nel manubrio, pattini dei freni molto lunghi e cavallotti celati nell'interno dei foderi delle forcelle. In questo salone il modello si presenta molto migliorato nei particolari ed anche nell'edizione sportiva il manubrio conserva la caratteristica del fanale incorporato. Esportata in Argentina.

S. A. Emilio BOZZI — Milano

È il gruppo industriale che produce le biciclette «Legnano» su cui, per l'esperienza e l'ingegno dei noti progettisti, non ci sono parole che possano dire novità. È un posteggio immenso in virtù del quale, in fatto di spazio, le biciclette «Legnano» fanno la parte del leone in questa mostra. La trionfatrice del Giro di Fran-

cia, che si erge battagliera sopra un capitello antico come fosse ancora animata dal guizzo potente dei muscoli che le impressero il ritmo travolgente, proietta sulla parete di fronte un raro Bartali sorridente e soddisfatto. Le biciclette in mostra sono presentate in un nutrito plotone che sciama sul tappeto, ove il gruppo da corsa, assortito in una vasta gamma di colori e di misura, cosituisce il boccone prelibato per i buongustai del velocipede. Ad esse fa degna corona un folto gruppo di biciclette sport uomo e signora con cambio e carter 3/4 che, insieme ai tipi viaggio, con freneria rigida interna, costituiscono quanto di meglio possa desiderare un pubblico di intenditori. In un angolo, un po' a disagio per la grandezza della marca che le sovrasta, stanno allineate e composte alcune «Welsit» che, tuttavia, nulla hanno da invidiare, nella linea e nella struttura, alle sdegnose sorelle maggiori.

Emilio GARLATTI — Parma

Espone i normali modelli da adulti nei tipi sport e viaggio e molti modelli da bambino nei colori più vistosi, marcati «Colibri», che, oltre alla originale linea del telaio, che con-

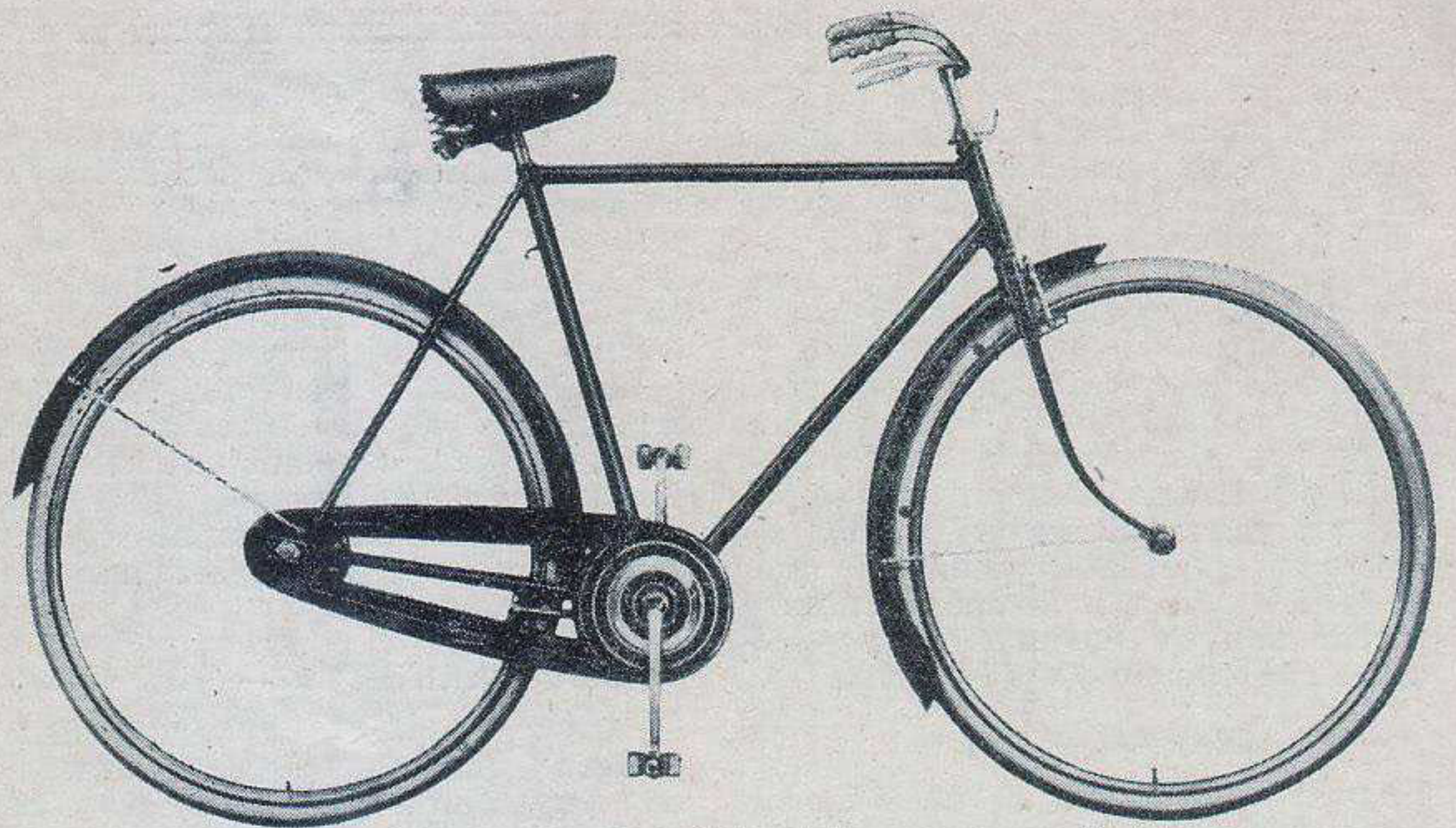
giunge movimento centrale e sterzo con un sol tubo, ha scatto libero al pedaliere invece che sulla ruota.

DONISELLI — Milano

Casa nota per i suoi diffusissimi materiali di ottima marca, si è veduta ingiustamente sopraffare le biciclette dalla fama dei cicli trasporto che espone anche in edizione motorizzata. Eccelle nei tipi da ragazzo, caratteristici nella linea e perfetti nella finitura, che espone in più modelli. E' degnamente rappresentata anche la produzione da viaggio sport e corsa. Interessante un triciclo biposto per bambini che ha riscosso l'ammirazione dei piccoli e l'attenzione dei grandi.

Umberto DEI & C. — Milano

Uno stand di grave eleganza ottocento ove si ammira con piacere, anche per la disposizione indovinata, una serie di modelli sportivi e da viaggio di squisita fattura e rara finitura, adeguatamente completata da tipi da corsa su strada e pista e da un modello «cicloturismo», l'unico del genere che offra la Mostra. Questo modello dovrebbe particolarmente interessare quei turisti che compiono viaggi lunghi con notevoli dislivelli da superare, per cui è equipaggiato con gomme a bassa pressione, doppio ingranaggio al pedaliere, ruota libera tripla, deragliatore «Cyclo», borse porta pacchi, mozzi con freni ad espansione, tachimetro. I modelli da corsa sono provvisti, uno di cambio «Campagnolo», l'altro di cambio «Simplex» a due rullini e doppia corona al pedaliere con dentatura ravvicinata. I tipi da viaggio sono a frenatura rigida accoppiata in cui con la leva di destra si azionano i due freni simultaneamente ed il posteriore è più efficace di quello anteriore. Il freno anteriore, comandato dalla leva di sinistra, ha uno speciale di-



Il nitido modello «Preval» della interessante serie Taurus.

positivo ammortizzatore che evita il pericolo di bloccare la ruota tirando a fondo. Il parafrangente anteriore è sostenuto da una molla in modo da non richiedere la foratura della testa di forcella. Il modello da turismo è costruito su due tipi, il normale ed il leggero, per il quale sono stati impiegati materiali da corsa. Ha già esportato nella America del Nord e in Svizzera, ma attualmente produce in serie limitate, indirizzate a quella clientela che alla questione economica antepone la garanzia di un nome.

GANNA — Varese

Le note cromature brillanti come argento, sono la principale nota di richiamo che polarizza l'attenzione del pubblico sulle biciclette «Ganna». Ce ne sono due serie: la serie verniciata in nero e la serie verniciata in grigio Ganna, nei tipi viaggio, sport e corsa. I modelli da viaggio sono a freni rigidi con tiranti esterni ed interni e tutti, compresi gli sport, han-

no cromata la costola del carter e dei parafrangenti. Quest'anno sarà ripresa l'esportazione nei paesi del Sud America.

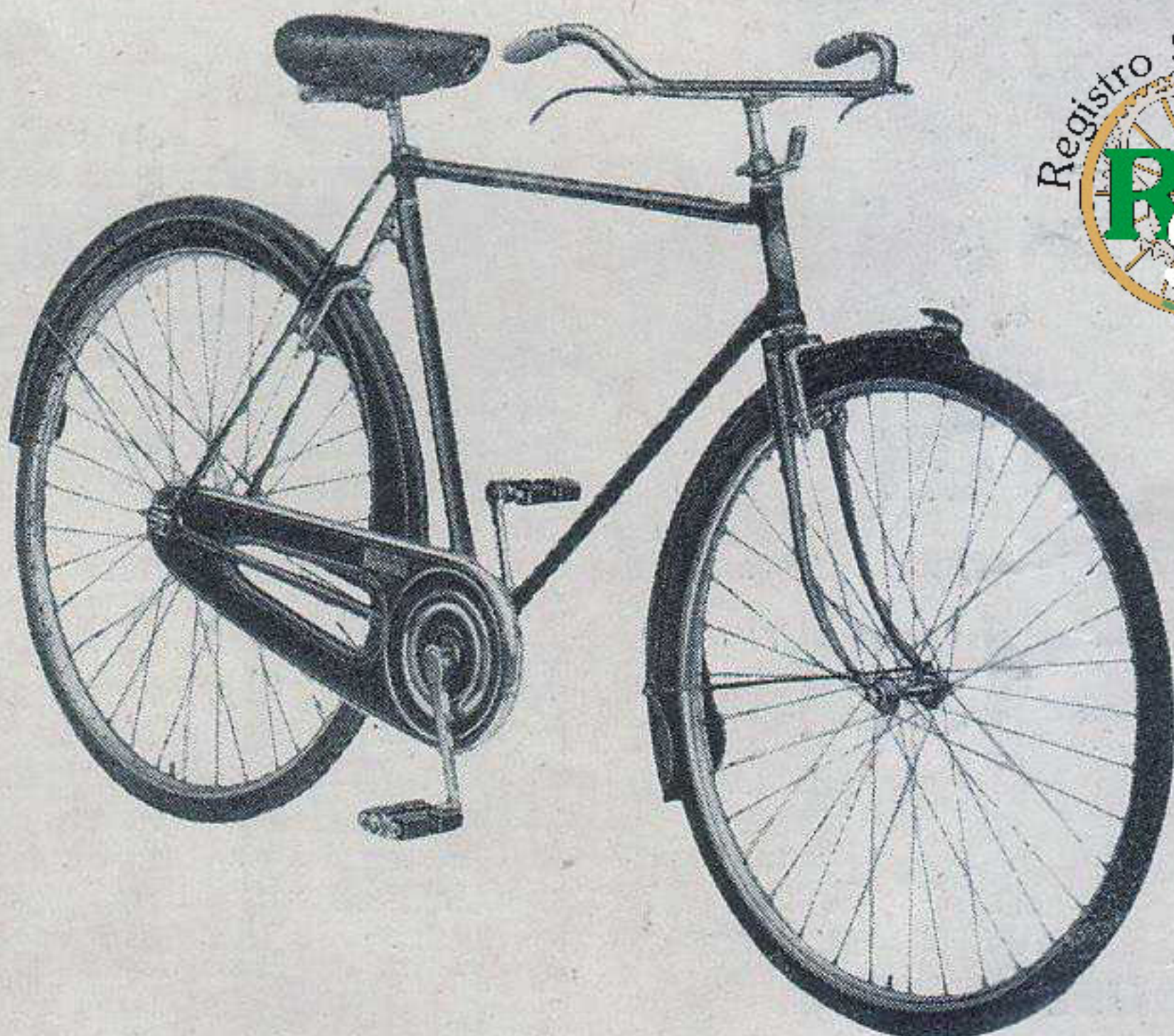
Carlo BORGHI — Milano

E' un caratteristico carosello di bellissime biciclette «Olimpia», superiori nella linea e nelle finiture, con le pipe di congiunzione dal traforo inconfondibile. I tipi da viaggio sono con trasmissioni dei freni interne, rigide, e originali cavallotti per frenatura a tenaglia. I tipi sport sono provvisti di cambio e carter 3/4. Sono tutte biciclette che denunciano chiaramente le serie di lusso, ma sopra tutte si distingue uno speciale modello «Alfa» tipo sport con un solo freno a contropedale, movimento centrale senza chiavette, parti lucide cromate verniciato in nero brillante. E' una bicicletta di gran classe, dalla linea nitida, elegantissima, come un compito signore in marsina.

Edoardo BIANCHI S. P. A. — Milano

Come di solito, ovunque è presente la fa da padrone di casa. In un elegante ed ampio stand le biciclette «Bianchi» sono esposte in numero piuttosto ridotto ma che è l'espressione del fior fiore della produzione. Pare di stare di fronte alla vetrina di un gioielliere di buon gusto.

Diffatti, presso ai noti tipi sportivi modello «Lido» emerge il modello «Folgore» speciale da corsa con tubi in acciaio ad alta resistenza, forcella di nuovo disegno con testa in acciaio interamente lavorata e foderi speciali. Anche il manubrio è di nuovo modello, con freni a trasmissioni flessibili esterne. Particolare di rilievo sono le calotte dello sterzo insolitamente ampie. Pedali in lega leggera di nuovo disegno, ancora in lega leggera i cerchi; tutto ciò fa una bicicletta di peso particolarmente ridotto e robustissima. Altro modello esposto è il «Super-extra», tipo da turismo di gran lusso per uomo con telaio in acciaio speciale ad alta resistenza congiunzioni invisibili, freni a trasmissioni interne brevettati «Bian-



La Bianchi «Super-extra», il modello da turismo di grande distinzione, leggero e nel contempo robusto.



chi», calotte dello sterzo di grande diametro, cerchi in alluminio, raggi alleggeriti; copricatena e parafanghi hanno le nervature centrali lucide e persino l'armatura della sella è in lega leggera.

L'esposizione è completata dal tandem vittorioso alle Olimpiadi di Londra e dalla prestigiosa bicicletta con cui Coppi ha dominato nel giro di Lombardia per tre anni consecutivi dal 1946 al 1948. Eccola lì ancora con la polvere gloriosa della strada, raccolta per il balzo; sembra di vederla saettare frenetica da un istante all'altro. E' guardata, ammirata, quasi assorbita con lo sguardo da tutti perchè non c'è nessuno che non conosca il binomio Coppi-Bianchi.

GLORIA — Milano

Vasto assortimento di tutti i modelli nei tipi fondamentali; ma la casa eccelle nel modello «Garibaldina» che è il più fino e di lusso di tutta la costruzione. Comprende i tipi sport viaggio e corsa in colore champagne molto di moda. Superiore ad ogni elogio è il modello «Garibaldina corsa Extra» con telaio superleggero, pipe frastagliatissime a giglio, trattato con speciale verniciatura naturale anodica. Dopo la «Garibaldina» c'è la serie dei modelli U. C., molto vicina alla prima perchè ha in se tutte le stesse caratteristiche tecniche e meccaniche della produzione di lusso,

ma varia in alcuni particolari di dettaglio di poco rilievo. Nei tipi da viaggio dei modelli «Garibaldina» e «U. C.» i freni sono tutti a tiranti esterni e cavallotti speciali per serraggio a tenaglia.

Dopo di queste, c'è la produzione dei modelli comuni, i tipi standard, che si distaccano nettamente dagli altri ma che sono, tuttavia, macchine ugualmente raccomandabili. La rassegna della «Gloria» è completata da cinque modelli da bambino che costituiscono dei veri gioielli del genere perchè costruiti con materiale espressamente preparato e proporzionato per bambini.

Teodoro CARNIELLI — Vitt. Veneto

Esponde tutti i tipi in vari modelli, compresi quelli da ragazzo. I modelli «Superpiuma» costituiscono una produzione altamente di lusso e ricercata, a pipe invisibili, movimento centrale senza chiavette e cerchi in acciaio inossidabile. La serie modelli «Olimpica», a pipe molto lavorate e punte cromate costituisce il tipo da battaglia, assai apprezzato per lo insieme che appaga l'occhio e le pretese del competente. Anche qui c'è un pezzo raro costituito da un modello speciale da donna, finissimo, in cui il tubo reggisella, e quelli paralleli inclinati, a frascetta, sono in un sol pezzo. Esporta in Argentina ed in Brasile.

F. I. T. — Torino

Casa specializzata nella fabbricazione di telai per tutti gli usi della moto e del ciclo, non ha bisogno di particolare presentazione. Espone pochi modelli dei tipi consueti, ma tutti di gran lusso, trattati con speciali vernici trasparenti su fondo cromato, resistentissime agli urti. La serie è completata da parecchi modelli da bambino dai colori vistosi; fra essi uno della misura 14 con doppio freno rigido brevettato. Esporta in Brasile, Argentina, India.

TAUREA — Torino

Macchine che richiamano folla attorno ad esse perchè rivelano a colpo d'occhio l'alta classe che le fa pregiate; infatti, non c'è nemmeno un modello «Taurea» di tipo corrente. Sono esposti i tipi sport lusso ed extra lusso nei modelli S1 e S2, montati con materiali di acciaio ad alta resistenza e i materiali di equipaggiamento più fini che si trovino sul mercato; galletti a sfera, cambio «Simplex», movimento centrale senza chiavette, carter a pistola o $\frac{3}{4}$. Verniciati nei colori chiari, la casa polarizza su questi modelli la propria attività.

La categoria corsa non è stata dimenticata; infatti per gli amatori sono stati allestiti due magnifici modelli, il «C1» ed il «C2», su cambio «Campagnolo», «Simplex» o «Cervino», verniciati in giallo zabaglione con fasce azzurre. Un bel modello da pista esibisce mozzi con flange larghe con trafori di alleggerimento particolarmente sagomati. Un modello molleggiato speciale, con ammortizzatore interno, per micromotore, e cavalletto per l'avviamento da fermo, costituisce quanto di meglio si possa scegliere sul mercato.

AMERIO Provino — Felizzano

Costruisce sotto la marca «Amerio» in tutti i tipi consueti. I tipi viaggio a freni rigidi seminterni, ma tutti, contraddistinti dal caratteristico tubo di direzione in color rosso sangue, qualunque sia la tinta del telaio. Il maggior interesse della Casa è rivolto al modello «Balloncina» che anche nel tipo da uomo ha ruote 26 1/2.

G. GERBI - Asti

Dopo una lunga e brillantissima carriera sportiva, già da quarant'anni Giovanni Gerbi è diventato valente industriale, arricchendo il mercato nazionale di prodotti della massima solidità che possono competere con quelli delle marche di fama mondiale. Produce biciclette dei tipi correnti, ma rivolge la sua particolare attenzione all'allestimento di una numerosa serie di modelli da viaggio con le trasmissioni rigide, interna quella anteriore. Fra i modelli esposti nel suo posteggio predomina il colore rosso Gerbi ed un pregevolissimo modello da corsa s'impenna verso il soffitto con la ruota anteriore come un misterioso diavolo rosso (veramente, questa bicicletta che se ne sta sospesa da sola sopra una sola ruota, fa pensare al sortilegio).

CONTACHILOMETRI

“EFET”



per ciclomotore, con indicatore di velocità magnetico del diametro di 60 m/m



per GUZZI 65 cmc, VESPA 98 cmc, VESPA 125 cmc, con indicatore di velocità magnetico

BOSTON

MAGAZZINI ITALIANI DEL MOTOCICLO
GIUSSANI & C.

MILANO - Via Melzo 34 - Telefoni 23.265 - 266.287

BIGICLETTE ANCORA — Milano

Già nota nel campo motociclistico, si è trionfalmente imposta anche nel ciclo e ne è riprova la bella serie delle biciclette esposte alla Mostra, fra cui primeggia un tipo sport dalle notevoli caratteristiche.

Giovanni TAPPELLA — Milano

Esponde le sue tre marche: «Fuchs», «Argentea» e «Leonia» che si presentano agli occhi del pubblico disposte su una singolare mostra a scacchiera. Sono tre marche che riassumono, in fondo, tre serie di modelli: super lusso, lusso e comune. La «Fuchs» eccelle nel mod. da viaggio con freni rigidi, quello anteriore interno, gomme a bassa pressione $26 \times 3/8 \times 1 1/2$ e corsa con cambio Campagnolo o Simplex. In tutti i modelli «Fuchs» si nota la caratteristica fiamma cromata sui foderi della forcella. L'«Argentea» trova una nota di specialità nel tipo super sport per uomo e donna che risulta particolarmente aggraziato e leggero. La «Leonia» è una sottomarca in tutti i tipi, compreso il ragazzo, prevista per le richieste economiche ed il servizio pesante. La Ditta Tappella produce anche le selle «Mercurio» per corsa e viaggio.

Esporta il tipo mezza corsa in Argentina, mentre in Brasile va la «viaggio».

TORELLO G. & C. — Padova

Si presenta al pubblico con la marca «Ideor» specialmente conosciuta da oltre trent'anni nel campo delle corse. Ad ogni modo, produce tutti i tipi sportivi e da viaggio fra cui emerge il modello «Ballonetto». Ma, come già detto, il cavallo di battaglia a cui la Casa ha dedicato anche una particolare organizzazione commerciale, è il modello «Ideor-Asso» specialissimo da corsa, costruito sempre su misura, in grazia di un ben congegnato contratto corse per allievi e dilettanti stipulato all'atto dell'acquisto. Offre così la possibilità, più unica che rara, di avere gratis, o quasi, la bicicletta guadagnando, per di più, qualche premio.

ROLANDO & C. — Alessandria

I soliti tipi che, di consueto, formano il catalogo del ciclista, fra cui sono posti in evidenza due esemplari, per uomo e donna, del tipo sport con le tubazioni del telaio curvate nella linea aerodinamica caratteristiche, più che altro, per la coloritura del telaio in cui alcuni tubi sono cromati ed altri verniciati.

FABBRE & GAGLIARDI — Milano

In uno stand isolato, di candore latteo, caratteristico nell'aspetto architettonico, spiccano ammirevoli biciclette che appaiono incomparabilmente eleganti, snelle, leggere. Sono le biciclette «Velox», tutte vestite di colori chiari, fra cui predomina un vago alluminio metallizzato spezzato dal tubo di sterzo in brillante bleu cielo. Un superbo modello da pista rosso bandiera, fine come un cesello, scintillante di cromature, interrompe

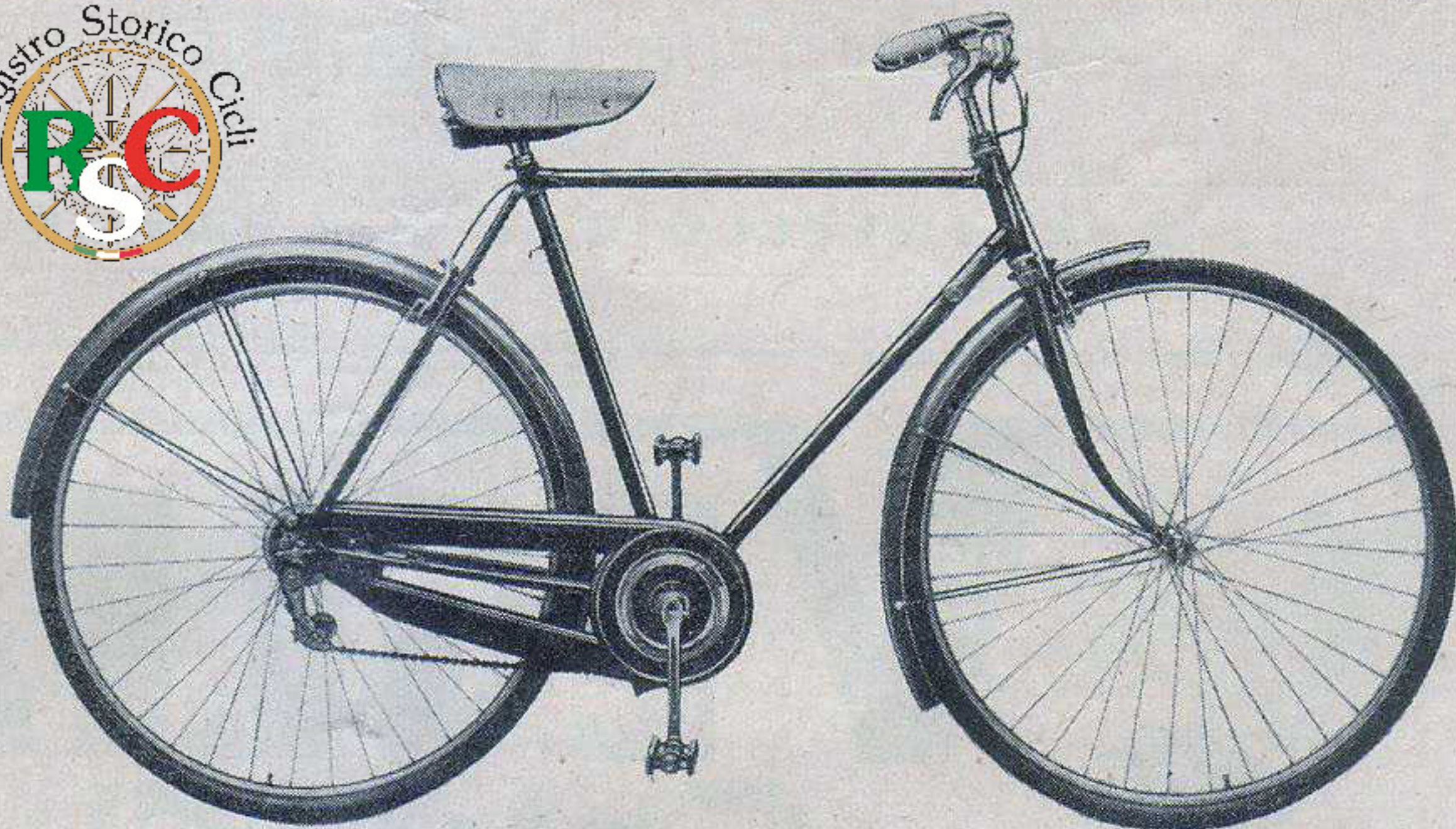
con grazia spregiudicata il tono morbido dell'insieme. La «Velox» si presenta con modelli omogenei in tutti i tipi, compreso il ragazzo, che si fanno veramente ammirare per la finitura impeccabile e la signorile eleganza della linea.

VINGAR — Milano

Vasta gamma di tutti i modelli in vari colori prevalentemente metallizzati, dalle parti lucide sobrie, equipaggiate con i migliori materiali. E' uno stand che può offrire notevoli possibilità commerciali in quanto c'è modo di scegliere sino a trovare il difficile accordo della formula qualità-prezzo.

FIGRELLI — Novi Ligure

Produce belle biciclette in tutti i tipi, compreso il ragazzo, fra cui eccelle il modello «R 6 F» da uomo, speciale da passeggio, a trasmissioni rigide completamente interne, nero e cromato, dalla struttura nitida, tirata come una rondine, dalle pretese di grande eleganza.



Un bel modello dell'attuale produzione Sertum.

CINELLI & C. — Milano

E' una casa che, come in genere tutte quelle sorte dalla volontà sapiente e tenace del corridore che si è fatto sulla strada, ha insite in sé tutte le qualità essenziali per creare un prodotto che non teme confronti, né porge il fianco agli assalti della critica. Oltre ad essere belle biciclette, sono buone biciclette, che fanno rimanere perplessi solo per l'imbarazzo della scelta; perchè ogni modello è migliore dell'altro, quantunque tutti siano perfetti. Sono esposti tutti i tipi in modelli allestiti in tinte chiare, cenere o beige. Il tipo da viaggio è provvisto di freni a tenaglia comandati da cavetto Bowden su manubrio «R» a leve rigide interne; ma la casa polarizza la sua attività del grosso commercio sul modello «S» «Lusso» sport, particolarmente curato, leggerissimo, di grande rendimento.

Tutti i modelli hanno i parafanghi sostenuti da particolari bacchette in un sol pezzo, senza viti e contro-ladi,

belle di aspetto e praticissime all'uso. Manco a dirlo, Cinelli mette in mostra i suoi manubri, che sono una meraviglia del genere e vengono adottati dai campioni di fama e dalle case di maggior interesse.

Nel momento di andare in macchina ci giunge notizia che la «Sertum Cicli», non si è potuta presentare alla Mostra perchè lo spazio era esaurito. Sappiamo, però, che è in piena attività di lavoro ed ha in approntamento due modelli che appagheranno i desideri della clientela più esigente.

La «Gasparetto», ha trovato ospitalità all'ultimo momento e non sappiamo quanto ha esposto della sua bella produzione, arricchitasi recentemente del famoso cambio «Gi-Emme».

A questo punto, guardandoci intorno, ci pare di aver finito la rassegna di tutti quei posteggi in cui le biciclette sono state oggetto del primo ed unico motivo di esposizione. Dio ci salvi dai fulmini di chi, per disgraziatissimo caso, ne fosse rimasto in-

volontariamente escluso; del resto, non sarà tutta colpa nostra, perchè se qualcosa ci è sfuggito è stato, senza dubbio, per via della folla che, facendo ressa intorno allo stand più interessante, ci ha impedito di vederlo. E ciò è di buon augurio...

Naturalmente, per ragioni di spazio non è stato possibile scendere a maggiori particolari nella descrizione delle singole biciclette esposte. Ad ogni modo, come notizia di carattere generale, si può rilevare che nei modelli viaggio a freniera rigida interna, la registrazione dei freni avviene a mezzo di volantino zigrinato manovrabile a mano; là dove non è detto altrimenti il cambio si intende «Campagnolo» nei modelli da corsa e «Simplex» in quelli sport e mezza corsa.

Ma il nostro compito al servizio dei lettori non è finito. Nel prossimo numero passeremo in rivista gli accessori che ci hanno già rivelato spunti di notevole interesse, ed una particolare nota sarà riservata ai micromotori.

G. Diamantini